



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 171 DEL 12/04/2019**

Oggetto: Progetto Punto Impresa Digitale – Approvazione Bando Voucher Digitali I4.0 anno 2019

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

- Vista la Legge n.580/93 recante "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal Decreto Legislativo n.23/10 e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo n.165/01, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 178 del 20 ottobre 2011 e successivamente modificato con determinazione del CS n. 4/2018;
- Richiamata la Determinazione Commissariale n. 113 del 04/10/2016 con la quale è stata stabilita l'assegnazione al Dott. Roberto Parisio dell'Area Regolazione del Mercato e la successiva nota prot. 32078/2016 di formalizzazione a firma del Segretario Generale nonché la Determinazione Segretariale n. 619 del 30/12/2016 di conferimento dell'incarico pro-tempore di direzione dell'Area Regolazione del Mercato;
- Richiamata la Determinazione del CS n.94 del 19/10/2017 con la quale è stato individuato quale dirigente responsabile del Progetto PID il dott. Roberto Parisio che assume la funzione di Digital Leader del Progetto;
- Richiamata la determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 35 del 19 marzo 2018 con la quale è stato modificato il Regolamento in tema di criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;
- Vista la Delibera del Consiglio N° 8 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo 2019;
- Viste le Determinazioni del CS n.28 del 30/03/2017, n.94 del 19/10/2017 e n.102 del 31/10/2017 sono stati recepiti alcuni progetti redatti da Unioncamere ai sensi dell'art.18, comma 10 del decreto legislativo n.219/2016 e si è provveduto ad approvare l'incremento del diritto annuale dovuto dalle imprese provinciali per il triennio 2017 – 2019 in misura pari al 20 % degli importi stabiliti finalizzando l'importo derivante alla realizzazione di tre progetti triennali a livello locale denominati "Punto Impresa Digitale", "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e "Campania Felix", individuando ed incaricando i dirigenti responsabili della realizzazione delle iniziative ed approvando i budget triennali dei singoli progetti;



- Tenuto conto che con la Determinazione del CS n. 102 del 31/10/2017 veniva, tra l'altro, disposta l'approvazione del budget triennale (2017-2019) del Progetto PID nella misura di euro 3.274.863,61 (pari ad euro 1.091.621,20 per ciascuna annualità);
- Richiamata la deliberazione di Giunta n. 35 del 15/03/2019 con la quale è stato fornito al dirigente responsabile, tra l'altro, quale atto di indirizzo per il progetto PID annualità 2019, di destinare le risorse del 20% del diritto annuale finalizzate al progetto PID alla emissione di un Bando Voucher Digitali – stimate in euro 1.058.971,78 - unitamente alle risorse bando voucher 2018 non utilizzate e disponibili – pari ad euro 574.759,45 prevedendo, inoltre:
  - Di predisporre e pubblicare il Bando voucher digitali anno 2019 sulla base del prototipo nazionale fornito da Unioncamere, confermando, come per il precedente Bando, l'importo del contributo massimo concedibile e liquidabile per ciascuna impresa fino a euro 15.000 e disponendo, inoltre, quali soggetti destinatari dei voucher, le singole imprese escludendone la partecipazione attraverso progetti aggregati presentati da un unico proponente
  - Di definire un nuovo Disciplinare di servizio per l'affidamento all'Azienda speciale S.I. di una serie di attività previste dal Progetto PID e tra queste, in particolare, la gestione operativa del bando voucher digitali anno 2019, l'istruttoria delle istanze attraverso l'applicativo AGEF, predisposizione graduatoria di concessione nonché l'esecuzione dei relativi adempimenti di legge RNA, CUP e DURC.
- Rilevato nel merito che risulta attualmente stanziato nel bilancio corrente esclusivamente l'importo annuale anno 2019 e che il residuo del progetto PID non speso nelle pregresse annualità, non è allo stato disponibile;
- Atteso che è in corso di predisposizione ed approvazione il disciplinare di servizio con l'Azienda speciale S.I. Impresa, così come disposto dalla deliberazione di Giunta n. 35 del 15/03/2019, per l'affidamento delle attività relative al Progetto PID 2019, ivi comprese le attività istruttorie e di gestione operativa del Bando Voucher 2019;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 163 del 9/4/2019 con la quale il Responsabile del Progetto PID, in esecuzione dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta n. 35 del 15/03/2019, ha provveduto ad impegnare l'importo di 1.058.971,78 da destinare, nell'ambito delle attività dell'annualità 2019 del Progetto PID, alla emissione di un Bando Voucher Digitali, a valere sul conto 330043 centro di costo N003 del bilancio dell'esercizio in corso e di riservarsi con successivo provvedimento l'impegno delle risorse non utilizzate nel corso delle annualità del Progetto PID 2017 e 2018, attualmente non disponibili, da destinare, nella misura definita dall'atto di indirizzo della Giunta, al rifinanziamento del Bando Voucher Digitali 2019;



- Atteso che con il Bando voucher digitali I4.0 anno 2019 la Camera di Commercio di Napoli intende finanziare, tramite contributi a fondo perduto (voucher), domande di finanziamento relative a servizi di formazione, consulenza e acquisto di beni e servizi strumentali finalizzati all'introduzione delle tecnologie I4.0 presentate da micro, piccole e medie imprese operanti nella provincia appartenenti a tutti i settori tecnologici e negli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ivi comprese le ulteriori tecnologie aggiunte all'allegato B così come disposto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 con l'art. 1, comma 32;
- Considerato che, ai fini dell'attuazione dell'atto di indirizzo sopra richiamato, è stato predisposto dagli uffici dell'Ente, sulla base del prototipo definito da Unioncamere per il network nazionale dei "Punti Impresa Digitale", un apposito Bando, allegato al presente provvedimento, da adottare in regime di "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014), per la concessione di aiuti alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione;
- Rilevato che, come previsto dal Bando (art. 10), completata l'istruttoria amministrativa e di merito delle istanze pervenute affidata all'Azienda speciale "S.I. Impresa", il Dirigente competente, effettuati i prescritti controlli, approva con propria Determinazione, pubblicata sul sito della Camera di commercio di Napoli, la graduatoria delle domande ammesse e finanziabili, oltre che l'elenco delle domande ammesse non finanziabili e non ammesse. Le imprese ammesse al contributo, nei tempi e con le modalità previste dal Bando (art. 13) dovranno provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute che, a seguito dell'istruttoria positiva effettuata dall'Azienda speciale e dei controlli eseguiti, saranno liquidate come voucher dall'Ente camerale;
- Richiamata la Determinazione del Segretario Generale n. 190 del 12/4/2018 con la quale alcuni dipendenti sono stati incaricati dell'esecuzione delle attività previste dal Progetto PID e, tra questi, il sig. Giampaolo Romano, P.O. del Servizio altre funzioni di regolazione del mercato e il dott. Pietro Raggio, Responsabile dell'ufficio marchi e brevetti;
- Verificata la disponibilità dell'importo necessario alla copertura della spesa - pari ad euro 1.058.971,78 - per l'assegnazione tramite apposito bando pubblico dei voucher digitali per le imprese (contributi a fondo perduto) sul conto 330043 centro di costo N003 del bilancio dell'esercizio in corso;

## **D E T E R M I N A**

- di approvare l'allegato "Bando voucher digitali I4.0 anno 2019", comprensivo degli allegati per la presentazione delle istanze di ammissione, secondo le date di decorrenza e di termine ivi indicate, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Camera di Commercio  
Napoli

- di affidare al Sig. Giampaolo Romano, P.O. responsabile del Servizio altre funzioni di regolazione del mercato e, in caso di assenza o impedimento, al dott. Pietro Raggio, Responsabile dell'Ufficio marchi e brevetti, il coordinamento delle attività istruttorie relative al Bando, in raccordo con l'Azienda speciale S.I. Impresa;
- di trasmettere la presente determina all'Azienda Speciale "S.I. Impresa" per quanto di propria competenza;
- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, del Bando e dei relativi allegati sul sito Internet della Camera di Commercio di Napoli;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile dell'istruttoria  
P.O.Resp. Servizio Altre funzioni di Regolazione del Mercato  
Giampaolo Romano

Il Dirigente  
Dott. Roberto Parisio



Camera di Commercio  
Napoli



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
NAPOLI



**BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0**  
**Anno 2019**

*Handwritten signature or initials*

## PARTE GENERALE DEL BANDO

### Articolo 1 – Finalità

1. La Camera di commercio di Napoli, nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 22 maggio 2017 (pubblicato in GURI n. 149 del 28 giugno 2017) che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID) e del successivo decreto del 2 marzo 2018 (pubblicato in GURI n. 92 del 20 aprile 2018) che ha esteso il numero di Camere di commercio aderenti al suddetto progetto, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso:
  - la diffusione della "cultura digitale" tra le MPMI della circoscrizione territoriale camerale;
  - l'innalzamento della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui suoi benefici;
  - il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0<sup>1</sup> implementate dalle imprese del territorio in parallelo con i servizi offerti dai PID.
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2019" viene proposta che risponde ai seguenti obiettivi tra loro complementari:
  - promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Impresa 4.0;
  - stimolare la domanda da parte delle MPMI del territorio della Camera di commercio, di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0.

### Articolo 2 – Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), progetti presentati da singole imprese secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda 1".
2. Le disposizioni specifiche relative alla misura prevista nella "Scheda 1" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.
3. Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 ricompresi nel presente Bando sono:
  - **Elenco 1:** utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i., inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:
    - soluzioni per la manifattura avanzata
    - manifattura additiva
    - soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa dell'ambiente reale e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)
    - simulazione

<sup>1</sup> I termini "Industria 4.0", "Impresa 4.0" o, abbreviato, "I4.0" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 2, comma 3, Elenco 1, del presente Bando.



- integrazione verticale e orizzontale
  - Industrial Internet e IoT
  - cloud
  - cybersicurezza e business continuity
  - big data e analytics
  - soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di Drop Shipping, di "azzeramento di magazzino" e di "just in time")
  - software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali - ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.- e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc)
- **Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:
- sistemi di e-commerce
  - sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fintech
  - sistemi EDI, electronic data interchange
  - geolocalizzazione
  - tecnologie per l'in-store customer experience
  - system integration applicata all'automazione dei processi.

### Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 1.058.971,78;
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di euro 15.000,00.
4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
  - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
  - chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
  - riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

### Articolo 4 - Soggetti beneficiari

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:



- a) essere Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014<sup>2</sup>;
  - b) avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Napoli;
  - c) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
  - d) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
  - e) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  - f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
  - g) aver assolto gli obblighi contributivi (INPS – INAIL) ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
  - h) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Napoli al momento della liquidazione del voucher<sup>3</sup>.
2. I requisiti di cui al comma 1, lettere da b) a g), devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del voucher.

#### Articolo 5 – Soggetti destinatari dei voucher

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

#### Articolo 6 – Fornitori di beni e servizi

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere destinatari del voucher se si presentano come fornitori. Inoltre, un fornitore di beni e/o di servizi non può essere fornitore dell'impresa beneficiaria con la quale è in rapporto di controllo/collegamento – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.<sup>4</sup>

<sup>2</sup> Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

<sup>3</sup> Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

<sup>4</sup> Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere



2. Per i requisiti specifici dei fornitori si fa riferimento a quanto indicato nella "Scheda 1" del presente bando.

#### Articolo 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:
  - a) servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2, comma 3 del presente Bando. **Tali spese devono rappresentare almeno il 50% delle spese ammissibili;**
  - b) acquisto di beni e servizi strumentali, **nel limite massimo del 50% delle spese ammissibili**, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2, comma 3.
2. Sono escluse le spese di trasporto, vitto e alloggio e generali.
3. L'acquisto di beni e di servizi di consulenza o formazione non potranno in nessun caso ricomprendere le seguenti attività:
  - assistenza per acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
  - in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico.
4. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, comma 3, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. In particolare, nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all'art. 2 comma 3, Elenco 2, la domanda di contributo – pena la non ammissibilità - dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.
5. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 01/01/2019 fino al 120° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo<sup>5</sup>.
6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

#### Articolo 8 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

*la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.*

<sup>5</sup>*Si intenderanno validamente sostenute prima della presentazione della domanda, le spese comprovate dal possesso di una fattura, o di altro documento contabile con analoga finalità probatoria, recante data successiva al 31 dicembre 2018.*

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"<sup>6</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Al momento della presentazione della domanda, il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà idonea dichiarazione in merito.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

#### Articolo 9 – Presentazione delle domande

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 8:00 del 29/04/2019 alle ore 21:00 del 15/07/2019**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) **modulo di procura** per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it), alla sezione "Punto Impresa Digitale" in home page), sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e **allegato con firma digitale, valida, dell'intermediario**;
  - b) **copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.**
3. A pena di **esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) **MODELLO BASE** generato dal sistema Webtelemaco, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
  - b) **ALLEGATI AL MODELLO BASE**, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:

<sup>6</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



- **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it), alla sezione "Punto Impresa Digitale" in home page, compilato in ogni sua parte e **firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa** richiedente il contributo;
  - **la documentazione prevista** nella "Scheda 1".
4. I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).
  5. Alla pratica telematica dovrà essere allegato il **modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo (euro 16)**, come da modello disponibile sul sito internet [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it), alla sezione "Punto Impresa Digitale" (salvo i casi di esenzione).
  6. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità di cui agli articoli 3 comma 5 e 10 comma 4, dovrà essere allegato alla pratica telematica il modello di dichiarazione disponibile sul sito [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it), alla sezione "Punto Impresa Digitale".
  7. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
  8. È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di voucher (la prima pervenuta in ordine cronologico).
  9. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

#### Articolo 10 – Valutazione delle domande, formazione della graduatoria, concessione

1. È prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto del punteggio del rating di legalità. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 3 del presente Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla "Scheda 1". I criteri di valutazione, di assegnazione dei voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella "Scheda 1".
3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.
4. Al termine della fase di valutazione verrà formata la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande.

Nel rispetto dell'art. 5 ter del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 e successive modificazioni e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MiSE), si riconosce una priorità in graduatoria alle imprese in possesso del rating di legalità tenendo conto del punteggio e, a parità di punteggio, dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

5. Successivamente alla formazione delle graduatorie, il Dirigente competente approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:

- l'elenco delle domande **ammesse e finanziabili**;
- l'elenco delle domande **ammesse non finanziabili** (che superano la soglia minima prevista per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
- l'elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica).

La pubblicazione degli elenchi è l'unica modalità di comunicazione degli esiti istruttori e può essere differenziata nel tempo in funzione di specifiche esigenze organizzative.

6. Le domande "ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" possono essere successivamente finanziate, fatta salva la possibilità di cui all'art. 3, comma 7 del presente Bando, nel caso in cui entro massimo 90 giorni dalla data di approvazione della Determinazione di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. In tal caso, entro 30 giorni da questo termine, con provvedimento del Responsabile del Procedimento è approvato lo scorrimento della graduatoria.

#### Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
  - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
  - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
  - e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento, ai fornitori previsti o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo **si\_impresa@legalmail.it**. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Napoli. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione pervenute alla Camera di commercio di Napoli successivamente alla loro effettiva realizzazione;
  - f) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del rating di legalità.



#### Articolo 12 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
  - b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

#### Articolo 13 – Rendicontazione e liquidazione del voucher

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it), alla sezione "Punto Impresa Digitale" in home page, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it), alla sezione "Punto Impresa Digitale" in home page), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
  - b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati e in copia conforme, ai sensi della 445/2000;
  - c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.) e copia del relativo estratto conto bancario dove sono riportati;
  - d) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso resa ai sensi della legge 445/2000 e copia conforme, ai sensi della 445/2000, dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo,;
  - e) una relazione finale firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate con allegato il Report di *self-assessment* di maturità digitale "Selfi4.0" (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: [www.puntoimpresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it)) ovvero, se attivato, il Report "Zoom 4.0" di *assessment* guidato, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA.
2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro e non oltre il 120° giorno dalla pubblicazione della Determinazione di ammissione al contributo**, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

#### Articolo 14 – Controlli

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare

l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

#### Articolo 15 – Revoca del voucher

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
  - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
  - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
  - c) venire meno, prima della liquidazione del voucher, dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lettere da b) a g);
  - d) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
  - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
  - f) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

#### Articolo 16 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Regolazione del Mercato. Il coordinamento delle attività istruttorie è affidato ai funzionari dell'Ente indicati dal provvedimento di approvazione del presente Bando.

Le attività di comunicazione, le istruttorie e le verifiche previste sono affidate all'Azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli "S.I. Impresa".

#### Articolo 17 – Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Napoli (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:
  - ✓ le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
  - ✓ l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria

organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 10) anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta mail [cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it) con idonea comunicazione;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

6. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Napoli con sede legale in via S. Aspreno, 2 pec [rpd@na.legalmail.camcom.it](mailto:rpd@na.legalmail.camcom.it), la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [rpd.cameranapoli@na.camcom.it](mailto:rpd.cameranapoli@na.camcom.it).

## SCHEDA 1

### CONTRIBUTI A SINGOLE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI E PER CONSULENZA E/O FORMAZIONE SULLE TECNOLOGIE I4.0

#### a) Tipologia di intervento

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Napoli possono richiedere un voucher per l'acquisto di beni e servizi strumentali e per consulenza e/o formazione focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia Impresa 4.0.

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

- **centri di ricerca e trasferimento tecnologico**, Competence center di cui al Piano Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- **incubatori certificati** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- **centri di trasferimento tecnologico** su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – (<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
- **start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- **ulteriori fornitori** a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 3, Elenco 1 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher. L'attività svolta dal fornitore dovrà essere coerente con i servizi che saranno prestati e con la propria iscrizione al Registro delle imprese se prevista.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali di cui all'art. 7 comma 1, lett. b). Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

#### b) Entità del contributo

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

Importo minimo di Investimento (*)	Importo massimo del contributo (**)
euro 5.000,00	euro 15.000,00

(\*) valore minimo del progetto presentato dall'impresa; (\*\*) non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 5 "Rating di legalità" della parte generale del presente



*Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.*

### c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria domanda, oltre a quanto previsto all'art. 9 della parte generale del Bando, il "**Modulo descrizione intervento proposto**", disponibile sul sito [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it), alla sezione "Punto Impresa Digitale" in home page, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa partecipante. È ammessa la trasmissione del Modulo tramite intermediario di cui all'art. 9 della parte generale del Bando. Il Modulo contiene le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

- descrizione dell'intervento proposto;
- obiettivi e risultati attesi;
- previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 1 dell'art. 2, *comma 3* della parte generale del presente Bando;
- previsione delle eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all'Elenco 2 dell'art. 2, *comma 3* della parte generale del presente Bando, motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all'impiego di almeno una delle tecnologie di cui all'Elenco 1;
- eventuale percorso formativo con esplicita indicazione relativa a quali tecnologie, tra quelle previste all'art. 2, *comma 3*, della parte generale del presente Bando, esso si riferisce;
- ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l'impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata ed i costi previsti al netto di IVA per le attività di consulenza, per la formazione e per gli investimenti digitali in tecnologie;
- copie dei preventivi di spesa per le attività previste così come disposto all'art. 9 punto 4 del Bando;
- autocertificazione del fornitore relativa a quanto previsto alla lettera a) della presente Scheda relativamente agli "ulteriori fornitori", ove applicabile.

### d) Valutazione delle domande

L'Ufficio dedicato dell'Azienda speciale effettua l'istruttoria amministrativa-formale sulle domande presentate. Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio effettua, eventualmente coadiuvato da esperti anche esterni alla Camera, la seguente valutazione di merito:

- attinenza dell'intervento con le tematiche Impresa 4.0 e con le tecnologie di cui all'art. 2 della parte generale del presente Bando;
- appartenenza del fornitore di servizi di consulenza e/o formazione proposto all'elenco di cui al punto a) della presente "Scheda";
- coerenza dell'eventuale intervento formativo con le tecnologie di cui all'art. 2, *comma 3*, della parte generale del presente Bando;
- coerenza degli acquisti di beni e servizi strumentali previsti dall'intervento con le tecnologie di cui all'art. 2, *comma 3*, elenco 1 e 2 della parte generale del presente Bando.

### e) Assegnazione dei contributi

Al termine della fase di valutazione, l'Ufficio competente alla valutazione delle domande redigerà la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande, tenendo conto del livello di rating come previsto dall'art. 10 comma 4 della parte generale del presente bando. Redigerà inoltre l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato la valutazione di merito, dandone comunicazione al RUP, ai fini della successiva determinazione del Dirigente competente.

Informazioni operative

### Riepilogo modulistica disponibile

Nel sito [www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it), nella pagina ottenuta cliccando nella home page il banner "PID Punto Impresa Digitale", è disponibile la seguente modulistica:

1. Modulo domanda
2. Modulo descrizione intervento proposto
3. Modulo eventuale procura dell'intermediario abilitato alla trasmissione della domanda
4. Modulo dichiarazione ulteriori fornitori
5. Modulo eventuale dichiarazione de minimis
6. Modulo eventuale dichiarazione rating legalità
7. Modello F23 per bollo

Per il pagamento del modello F23 i codici da utilizzare per la compilazione sono i seguenti: codice ufficio o ente: ANA; codice imposta: 456T (corrispondente all'imposta di bollo); importo: euro 16.

### Informazioni per il corretto invio telematico della documentazione

Per l'invio telematico è necessario:

- essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale e di un contratto Telemacopay, la cui registrazione si ottiene seguendo le indicazioni contenute nel seguente link <http://www.registroimprese.it/registra-ri> e compilando l'apposito modulo base;
- collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
- compilare il *Modello base della domanda*, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi egov, Contributi alle Imprese, Accedi, Crea Modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti previsti dal bando (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della firma digitale titolare/legale rappresentante)
- inviare la pratica con la funzione "invia pratica".

Un tutorial della società Infocamere di guida alla procedura è disponibile – previa registrazione – al seguente indirizzo web: <https://elearning.infocamere.it/login/index.php>. Inoltre è operativo un call center al n. tel. 0492015215.

La trasmissione telematica può essere effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa ovvero da un soggetto intermediario secondo le modalità previste all'art. 9 del Bando (punti 1, 2 e 3).

### Informazioni e contatti

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sulle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a:

**S.I. Impresa – Azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli**

email: [voucher@si-impresa.na.camcom.it](mailto:voucher@si-impresa.na.camcom.it)

telefono: 081 7607114 – 081 7607116 (dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00)